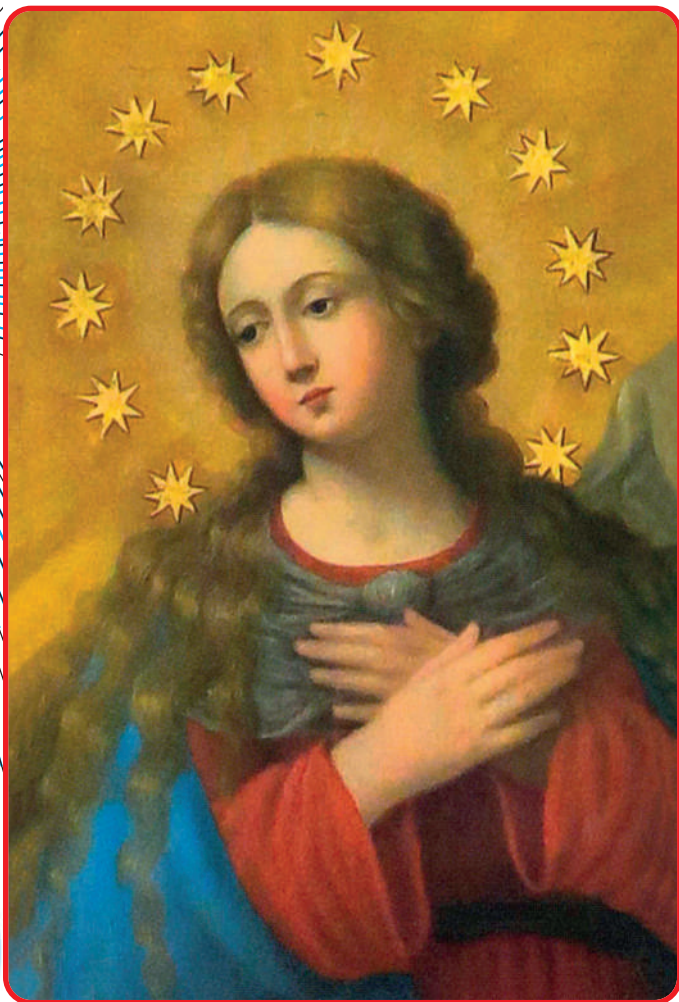
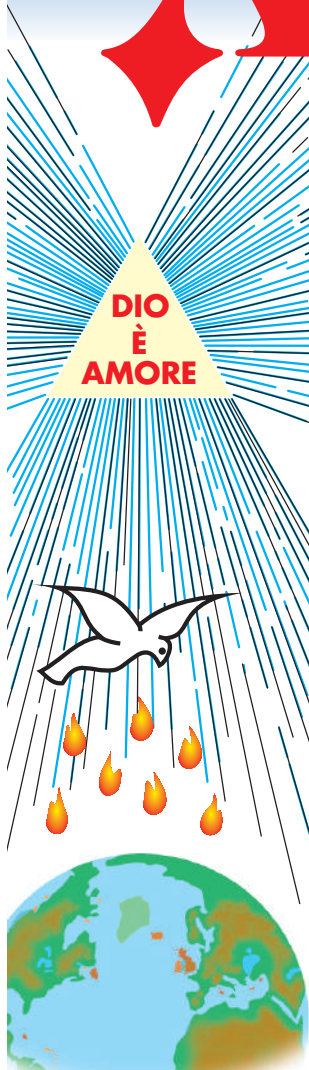


# POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma

NOVEMBRE/DICEMBRE 2022 Anno XXXII - n. 11/12



***O Vergine Immacolata che ci hai donato  
Gesù, fa che possiamo manifestare  
il suo amore al mondo intero!***

# UN'OPERA GRANDE PER LA CHIESA DI DIO

Conferenza di Padre David De Angelis – Fondatore dell'Opera dello Spirito Santo  
seconda parte di Mario Busca

Nella precedente parte abbiamo ascoltato Padre David raccontarci come, attraverso il suo ruolo di confessore delle suore Canossiane presso il convento di Torrette di Ancona, abbia avuto modo di ricevere la testimonianza della straordinaria esperienza mistica che stava vivendo madre Carolina e, come, riflettendo su tale fatto, si sia reso conto del grande e nuovo messaggio d'Amore che Gesù, "parlando" a questa umile suora, stava manifestando all'umanità.

"In quei messaggi c'è veramente la mano di Dio", così Padre David sintetizzerà lo stupore che lo prese alla loro lettura mano a mano che madre Carolina li trascriveva e glieli consegnava.

A tanti anni di distanza mons. Domenico Sigalini (vescovo della Diocesi di Palestrina dal 2005 al 2017) dirà che quel dialogo tra Gesù -che si era manifestato come una "Voce"- e Madre Carolina (la povera anima) può considerarsi **"una traduzione fedele, tramite pensieri e preghiere, della verità del Vangelo, della ricchezza del patrimonio della Sacra Scrittura. Qui il Vangelo è tradotto in tenerezze d'amore e decisioni di abbandono"**.



Ma ora riprendiamo ad ascoltare Padre David e teniamo presente che quella che segue è la trascrizione fedele della conferenza e, pertanto, è possibile trovare in essa espressioni che nella forma scritta possono risultare non precise. Per chi, infine, volesse seguirla sul video può farlo sul sito

<https://www.spiritosanto.org> (spiritualità-dal canale youtube-il nostro fondatore).

“Ecco noi dobbiamo sempre tenere presente che il Signore è venuto sulla terra è morto per noi e subito dopo la sua risurrezione si presentò al Cenacolo dove erano raccolti gli Apostoli con la Madonna e soffiando sugli Apostoli disse: “Ricevete lo Spirito Santo”. Come se in quel momento Gesù avesse compiuto la sua missione sulla terra perché ci dava lo Spirito Santo e con lo Spirito Santo, il Battesimo e, quindi, i Sacramenti e, quindi tutta la vita spirituale che noi oggi conosciamo nella Chiesa di Dio. *[Padre David fa una piccola pausa mentre sfoglia un po' casualmente il libro "Potenza Divina d'Amore"]* E mi trovo, nel 1964, 1965 e 1966 a pensare quello che proprio voleva il Signore con questi messaggi. *[Ripete come parlando tra sé e sé, ma non in forma interrogativa]*... cosa voleva il Signore. Ecco e ritornando qui ai messaggi, proprio alle prime pagine per esempio quando senti nel 1965 queste parole: **“Perché la Chiesa, mia sposa, non onora con un culto più solenne ardente e pratico presso i fedeli, lo Spirito Santo?”**. È Gesù che parla all'anima. **“Perché la Chiesa?..”**

Invece che ...Gesù, rivolgersi all'anima, alle anime nostre e comandarci di conoscere di più, di approfondire di più la dottrina sullo Spirito Santo e quindi di amarlo di più, glorificarlo di più *[Padre David vuole farci percepire come Gesù si rivolga a noi con espressioni amevoli e non di*

*comando]* **“Perché?”**... in una forma così dolce **“Perché la Chiesa mia Sposa, non onora con un culto più solenne, ardente, pratico presso i fedeli, lo Spirito Santo? In Lui e per mezzo di Lui, tutto si compie dai secoli eterni, in Cielo e in terra, nell'intima comunione con il Padre ed il Figlio. Eleggo te a farne parola, intanto al mio Ministro, di questo mio desiderio”** E la parola **“al mio Ministro”** si riferisce evidentemente a me, alla mia persona. E ancora **“Dammi questa prova d'amore... renditi interprete dei miei disegni. Io desidero che la Chiesa, madre e maestra di tutti i credenti, metta più in risalto l'azione dello Spirito Santo, Spirito di vita, di verità, di giustizia e d'amore. Egli è la forza, il calore, l'ardore che tutto governa nella misericordiosa potenza e sostanziale convivenza con le Tre divine Persone, in un solo, unico, ineffabile amore... Fin dall'eternità io ti ho eletta per questa missione... e tu, mio strumento inutile, non farai che trasmettere quanto ti farò conoscere al mio Ministro. Però, per intanto rimanga tutto nel segreto del suo cuore”**.

Ancora, nello stesso giorno, alla sera: **“Quando ti incontrerai con il mio Ministro, gli dirai a nome mio, che è desiderio del Padre e del mio Cuore, che lo Spirito Santo venga maggiormente conosciuto e amato nella Chiesa mia Sposa, e ti assicuro che si aprirà un'era di maggiore santità nelle anime e di fratellanza nei popoli...”**.

*[Padre David seguita a sfogliare il libro in cerca di altri messaggi da leg-*

gere, vuole farci comprendere come la ricchezza della nostra Opera non risiede nella nostra sapienza, semmai in qualche modo ne fossimo portatori, ma nella ricchezza straordinaria di questo dono che Gesù sta affidando all'Umanità per il tramite di questa piccola suora e di conseguenza anche per tramite suo, come Ministro-sacerdote che dovrà rendere pubblico il desiderio che Gesù ha di una particolare e nuova glorificazione dello Spirito Santo. Quindi continua) **"Tutto nel Padre... nel Figlio, e nello Spirito Santo. Tutto con il Padre... il Figlio, e lo Spirito Santo. Nella pienezza dei tempi il Padre donò il Figlio all'umanità... Ora il Figlio vuole manifestare lo Spirito Santo... Amore sostanziale del Padre e del Figlio..."** [non completa la lettura di questo messaggio del 14-11-1965 e passa a leggerne uno successivo] **"Ti lascio il tempo ancora e domani, poi chiederai il permesso che il mio Ministro venga, affinché tu possa confidargli quanto ti ho manifestato in questi giorni"**. [Mentre sfoglia ancora il libro, cessa di leggere citazioni e riprende a parlare] **Così il libro cammina su questo tono, è necessario leggerlo, approfondirne la lettura per vedere lo Spirito, l'Amore che Gesù ci porta. Per rinverdire nell'anima nostra la vita nello Spirito Santo e cioè la vita soprannaturale.**

C'è da tenere presente, ecco... tanto lo dovremmo sapere come cristiani... che **quello che è l'aria per noi uomini**, per noi esseri viventi tutti di questa terra... quello che è l'aria, la luce e tutto quello che è la vita nostra

**lo è lo Spirito Santo per l'anima. L'anima vive con lo Spirito Santo.** L'anima vive sempre con [lo Spirito Santo] lontano dal peccato, dalle ribellioni dalla legge di Dio. Ecco l'anima vive e prospera sempre in tutto quello che il Signore comanda. E la Chiesa lo insegna, lo sappiamo... lo conosciamo.

[Passa a leggere un messaggio del 27-11-1965] **"Lo Spirito Santo che il Padre ti manderà in mio nome, ti ricoprirà e ti rivestirà con la sua ala santificatrice e ti manifesterà il Padre e il Figlio e tu non sarai che un debole strumento per la gloria di Dio... del tuo Dio... che il mondo non conosce e..., non ama... Sarà pure lo Spirito Santo che nei prossimi giorni ti assisterà nella lotta che dovrai sostenere contro Satana il grande nemico del bene e delle anime"**. [In continuazione con il contenuto di questo messaggio legge quello del 29-11-1965] **"Egli è furibondo perché decisamente tu mi segui, senza riguardo alcuno a te stessa... E poi anche perché hai scritto a Sua Eccellenza, ma sta tranquilla, che non avrà nessun potere su di te, perché io ti assisterò, affinché tutto ridondi a mia gloria"**.

Ecco [padre David chiude il libro e riprende la sua esposizione] il libro conta, per la parte dei messaggi, un centocinquanta pagine che illustrano tutta la storia... un poco del messaggio... ecco, merita di essere conosciuto tanto, tanto, tanto".

(Segue terza parte  
nel prossimo numero)

# UN VIAGGIO - EPILOGO

di Enrico Ottaviani

Siamo, dunque, arrivati all'epilogo del nostro viaggio tra le parole della **Voce** e la Parola di Dio nella Bibbia. Un percorso iniziato ormai più di due anni fa che ha voluto leggere alcuni dei messaggi iniziali (dodici per la precisione) del libro blu sotto la luce della Sacra Scrittura. Perché solo dodici? E perché solo quelli iniziali? A parte il numero simbolico di dodici (i figli di Giacobbe che diedero inizio alle tribù di Israele, i discepoli che divennero apostoli, in Apocalisse i centoquarantaquattromila pari a 12 al quadrato per mille che rappresenta l'alto numero dei segnati) mi è parso

giusto prendere in esame i primi perché è dai contatti iniziali che si inizia a conoscere una persona. L'incontro della *povera anima* con la **Voce** è passato per diversi stadi, proprio come faremmo con una nuova conoscenza che diventa amicizia e si trasforma nell'amore della vita. È comune esperienza che quando ci interessa una persona ne vogliamo approfondire la conoscenza attraverso il colloquio e la condivisione di momenti di vita. Una volta che quella persona ha ottenuto la nostra fiducia, si investe tutto su di essa fino ad amarla di un amore duraturo. È il principio



sul quale si basa l'esperienza umana. Pertanto, i primi messaggi costituiscono una sorta di presentazione, in cui i due devono imparare a conoscersi per stabilire una relazione duratura (il creatore e la creatura). Si nota questa dinamica nell'evolversi del rapporto tra la **Voce** (rivelatasi come Gesù) e la *povera anima*.

## NUMERI

Con il passare del tempo e sentendolo parlare con parole già ascoltate nella Sacra Scrittura, la *povera anima* si fida e si affida sempre più alla **Voce**. Mi piace pensare che abbia notato nelle parole della Voce gli stessi echi della Sacra Scrittura che abbiamo incontrato numerosissimi nel nostro viaggio tra le parole, compiuto attraverso 154 passi diversi, 85 dell'Antico Testamento e 69 del Nuovo. Dell'Antico ne sono stati trovati 37 appartenenti ai libri sapienziali, 22 ai profetici, 15 al Pentateuco e 11 agli storici. Questo potrebbe significare, giocando un po' con i numeri, che la **Voce** abbia voluto parlare molto con parole di sapienza e profetiche proprio per radicare la *povera anima* su qualcosa di solido, stimolandole la ragione con la propria sapienza, esercitando la sua missione profetica e parlando con la Parola di Dio. Per il Nuovo Testamento la parte preponderante, come è giusto che sia, è quella dei Vangeli e Atti

degli Apostoli con 30 citazioni, 22 provengono dalle lettere paoline, 9 da quelle cattoliche, 5 dalla lettera agli Ebrei e 3 dall'Apocalisse. Anche qui sembra che la **Voce** parli soprattutto con le parole di tutt'e quattro i Vangeli e con 8 lettere paoline su 13. Sui ventisei libri che costituiscono il Nuovo Testamento ne sono stati citati venti e dei quarantasei dell'Antico Testamento ne sono stati citati ventisei. Pertanto, i dodici messaggi della **Voce** presi in esame hanno spaziato per tutta la Sacra Scrittura.

## RISULTATI?

Ma cosa ce ne è venuto? È servito a qualcosa? È una domanda che pongo al lettore e solo il Signore sa quanto mi piacerebbe saperlo. Posso solo rendervi partecipi di ciò che per me ha rappresentato questo percorso. Quando il Presidente Mario Busca mi ha sollecitato, almeno tre anni fa, a leggere con una chiave mia personale i messaggi del libro blu, un po' spaesato ho approcciato il libro cercando di capirne la struttura. Senza un'idea precisa, qualche mese dopo si palesò l'idea di cercare echi della Sacra Scrittura nei messaggi. Inizialmente avrei voluto analizzare singolarmente ogni messaggio ma, leggendo quelli più recenti, non trovavo spunti. Allora, su suggerimento ancora di Mario, ho eseguito una selezione e mi sono soffermato su quelli che sembra-



vano avere degli echi biblici ed erano in numero di dodici. Ogni messaggio è stato prima analizzato nelle parole chiave e poi, secondo il significato nel contesto in cui appariva, ne è stata cercata la presenza nella Sacra Scrittura. Di alcune parole sono state trovate centinaia di occorrenze, segno che oltre ad essere parole di uso comune (p. es. cuore) sono anche molto citate dal Signore e sulle quali bisogna riflettere. Infatti, per ogni parola nel proprio contesto sono stati forniti un'interpretazione, un insegnamento per la vita quotidiana e anche spunti per il carisma del Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo, stimolando spesso il lettore a sentire le sensa-

zioni che la *povera anima* potrebbe aver provato.

Sono uscito dal percorso con una maggiore consapevolezza sulla provenienza dei messaggi avendo trovato tante corrispondenze tra questi e i testi biblici. Man mano che leggevo e analizzavo si faceva sempre più presente l'idea che quei messaggi non potessero provenire da un'intenzione umana: troppe sono le corrispondenze e il senso di ciò che veniva scritto dalla *povera anima* con quanto si trova nella Bibbia. C'è un altro principio guida in queste analisi: se un fatto, un avvenimento, uno scritto o un messaggio è concorde con la Sacra Scrittura allora è buono e va preso nella massima considerazione. Questo è avvenuto.

## CONCLUSIONI

Allora, ho concluso che, almeno per quanto preso in esame, tutto fa pensare che la **Voce** sia proprio quella di Gesù, del Signore risorto e glorioso, presente personalmente nelle anime dei fedeli attraverso l'opera dello Spirito Santo. Il Signore ha preparato la *povera anima*, in primo luogo, alla sua presenza 'sonora', poi l'ha sposata e, quindi, le ha affidato un carisma e un compito che non avrebbe portato lei a termine, ma che investe l'intera Chiesa militante. Anche qui dovremmo imitare madre Carolina: essere docili strumenti della volontà del Signore.

Conto bancario:

**IBAN IT61 P087 1639 3200 0000 1091 411**

Intestato a:

**Associazione Potenza Divina d'Amore**

Banca Centro Lazio

(Banca di Credito Cooperativo di Palestrina)

Accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima



**Conto Corrente Postale (accluso)**

**n. 8734266** intestato a:

**Potenza Divina d'Amore**

**Associazione Pubblica Laicale**

Altri metodi per contribuire li trovate nella pagina del nostro sito  
scansionando il QR code a sinistra

- **14 colonne** rettangolari centrali (i così detti setti portanti, ovvero le colonne più importanti) avranno un costo stimato di **€ 15.700 circa ciascuna**;
- **14 colonne** rettangolari centrali avranno un costo stimato di **€ 4.800 circa ciascuna**;
- **14 colonne** a croce centrali avranno un costo stimato di **€ 6.300 circa ciascuna**;
- **16 colonne**, da realizzare sull'ultimo settore di fondazione avranno forme e dimensioni diverse, e quindi anche costi diversi. Di queste a titolo puramente indicativo diciamo che avranno un costo medio stimato in circa **€ 1.800 ciascuna**.



Incontro annuale degli associati piemonesi di POTENZA DIVINA D'AMORE, organizzato dal Responsabile e Consigliere del Direttivo della nostra Opera Vincenzo Di Mauro, tenutosi presso il Santuario San Pancrazio di Pianezza (To)



## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.  
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

\*\*\*

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome: .....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Città: .....

Codice Postale: .....

Telefono: .....

E-Mail:.....

Cell.: .....

Professione:.....

Data di nascita:.....

Firma:.....

Data:.....

Compilate la presente domanda e spedite a:  
Associazione Laicale

### POTENZA DIVINA D'AMORE

Via Delle Piagge, 68 – 00036 Palestrina (RM)  
oppure inviatela a: [mail@spiritosanto.org](mailto:mail@spiritosanto.org)

### IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.



**AUGURI  
DI BUON NATALE  
DI PACE  
E DI AMORE  
E UN SERENO  
ANNO NUOVO 2023**

[www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org)

# UN CAMMINO DI FIDUCIA

(dall'esperienza della Povera Anima)

di Padre Basito del Suo mistero pasquale

## 1. AMORE FIDUCIOSO IN OGNI CIRCOSTANZA E RICHIESTA DI CONVERSIONE

"O invasione divina del mio Signore!  
O Santissima Trinità, presente nell'anima mia!  
Io ti adoro, ti benedico, ti amo!

Tu sei il mio Paradiso anche quando mi fai soffrire... Sei la mia luce anche quando in me tutto è tenebra... Sei la mia forza anche quando sento il peso di tutta la mia debolezza!

Ormai, lo sento, io sono tutta tua, e null'altro mi interessa qui sulla terra. Ti prego, o Salvatore mio adorato, dammi la forza per vincere il mio cattivo carattere... Sono tanto superba, suscettibile, puntigliosa. Fa che

l'anima mia impari da Te la mitezza, l'amabilità...

E poi, ti prego ancora, discendi in me con un dardo della tua divina, ineffabile carità, e travolgimi tutta in Te!". (4-5-1964)

## 2. FIDUCIA NELLA SOFFERENZA

"O mio Signore, quale arduo cammino mi tenevate preparato! Ma si faccia sempre la vostra volontà!" (28-4-1964)

Il pomeriggio è molto tribolato! Sofferenza indefinita... Incertezze... L'anima non sa dove volgere lo sguardo. Tuttavia, non fa che ripetere: "Eppure, sono sua! Sì, sarò sempre sua!". (5-6-1964)



## 3. FIDUCIA, SPOGLIAMENTO, PERDONO

"Mi fido di te, fa di me quello che vuoi... prenditi tutto... perdona le mie resistenze... Si faccia giustizia al tuo Amore! Tutto, tutto è tuo!" (15-4-1964)

#### 4. DETERMINAZIONE

“Signore, quand’anche dovessi vedere le ali dell’anima mia insanguinate per poter giungere al vostro Cuore, nulla mi potrebbe arrestare”. (18-4-1964)

#### 5. FIDUCIA NELLA DEBOLEZZA E NEL BUIO

“Mio Signore, voi lo sapete, io sono a vostra disposizione, ma, ve ne prego, sostenete la mia debolezza, perché in certi momenti quasi quasi non ne potrei più!”. (7-5-1964)

“Signore, mio Dio, voi vedete in quale smarrimento si trova l’anima mia! Io non capisco più niente! Ma pure oso alzare un grido e dirvi: io mi fido di Voi... Fate di me quello che volete”. (10-5-1964)

#### 6. DISPOSIZIONI ALLA SEQUELA SECONDO IL DISEGNO DI DIO

“Aiutata dal tuo Divino Spirito e animata dai palpiti del tuo Cuore, risponderò a tutti i tuoi disegni... Ti seguirò sempre, ovunque!”. (10-8-1964)

“O mio Dio e mio Signore Gesù! Preferisco essere l’ultima delle tue elette, piuttosto che una delle più gran-



di amanti, ma non secondo i tuoi disegni!”. (3-6-1964)

#### 7. ADORAZIONE COME ATTO DI DEDIZIONE

“O diletto Salvatore dell’umanità, io ti adoro! E, con questo atto di adorazione, intendo dedicarti tutta l’anima mia, affinché tu ne faccia quello che vuoi. Prendi pure possesso di tutto il mio essere: tutto, tutto è per Te.

Travolgimi come a Te piace nelle fiamme del tuo infinito amore... Fa che la mia vita non diventi che un puro atto di amore per Te, che sei tutta la Santità, la Carità e l’ardore della Santissima Trinità.

Tu sei ogni bene. In Te riposi e si consumi sempre la mia vita.

Dimmi che cosa debbo fare per rendermi sempre più accetta ai tuoi sguardi, e per scomparire ai miei”. (7-5-1964)

# UNA RIFLESSIONE

Gentilissimi in una mia telefonata al Centro nel quale esprimevo una mia riflessione, sono stato invitato a trascrivere questo mio pensiero.

Nel libretto Potenza Divina d'Amore, che ritengo una preziosità, leggiamo alla pagina sedici al nono giorno della novena allo Spirito Santo, la seguente frase: *“La santità sei tu e io **devo** lasciarti vivere in me, assecondando la tua opera di perfezione”*.

Ora prendendo spunto da alcune riflessioni di Padre Andrea Gasparino, che ho avuto la fortuna di avere come Padre Spirituale, sappiamo che egli considerava il sentimento del dovere nella preghiera come assolutamente imperfetto rispetto alla volontà e al sentimento di necessità di preghiera. Infatti il **dovere** non è

libero come la volontà, ma trova costrizione interna. Offrire a Dio quindi qualcosa che si sente per dovere ahimè non sarà perfetto come qualcosa che vogliamo assolutamente offrirgli. Ecco quindi il punto. Meglio sarà che dal cuore sgorgi questa frase, io credo, così modificata: *“La Santità sei tu e io **voglio** lasciarti vivere in me, assecondando la tua opera di perfezione”*.

Affidandomi alle vostre preghiere possa continuare a sentire tutta la necessità di pregare la novena e le preghiere contenute nel libro Potenza Divina d'Amore e ringrazio voi, come nostro Signore, per la vostra vocazione e il vostro servizio così prezioso alla Chiesa.

di Saverio Martinelli

## SONO SALITI AL CIELO

Licata Fabio di Palermo. Agnesi Adriana e Felicità di Milano. Scaglione Pierina di Cannelli AT. Calabrò Vigna Liliana di Palmi RC. Restuccia Samuele di Messina. Mainardi Teresa di Novara. D'Annibale Emidio di Bologna. Michelutto Franca di Torino. Audero Piera Maria di Torino. Vacca Anselmo di Cassino Torinese di Torino. Preghiamo il Signore affinché apra loro le braccia della sua misericordia.



# CENACOLO DI PREGHIERA

presso la parrocchia SS. Annunziata di Palestrina

*di suor Alma Maria Pacini Discepola ed Apostola dello Spirito Santo*

Presso la Parrocchia, della SS. Annunziata di Palestrina si viene svolgendo, ormai da tempo, ogni lunedì prima della Santa Messa Vespertina, un cenacolo di preghiera allo Spirito Santo guidato da noi suore Discepole e Apostole dello Spirito Santo. Il Parroco Don Bruno, giovane affabile

e gentile, quando glielo abbiamo proposto ha accolto con gioia la nostra richiesta. Ci ha presentato all'assemblea domenicale e ha invitato i fedeli a partecipare ai cenacoli da noi promossi. La risposta dei parrocchiani è stata positiva e noi con semplicità abbiamo animato questi in-

contri di preghiera aiutando chi ancora non conosceva il Rosario dello Spirito Santo. Per rendere più sentita la devozione allo Spirito Santo ab-

biamo allestito un altarino con una bella tovaglietta bianca e una più piccola rossa, sopra vi abbiamo collocato i quadri della nostra Madonna "Amabile Madre del Verbo di Dio" e l'icona del Bernini raffigurante lo Spirito Santo. Hanno fatto infine da

corona sette colombine con il proprio lumino acceso ad ogni mistero recitato. Don Bruno partecipa sempre, recitando anche lui un mistero ed arricchendolo a volte con una riflessione. Quando è possibile celebra sempre con piacere e viva partecipazione la Santa Messa votiva dello Spirito Santo rac-

comandando al Signore tutta "l'Opera dello Spirito Santo" e tutti i suoi componenti religiosi e laici.



# NATALE-EPIFANIA: MEMORIA O MISTERO

di Mons. Mariano Magrassi

## Memoria o mistero?

Ben presto si è posto nella Chiesa il problema del contenuto di queste celebrazioni: si tratta di una semplice memoria, cioè di un ricordo che richiama alla mente il fatto perché sia rivissuto? O non invece di un «sacramento», cioè di un segno sacro che mentre celebra un evento lo rende presente? Sant'Agostino sta per la prima ipotesi: Natale non è un sacramento come la Pasqua, ma una semplice memoria: «Vi si ricorda solo il fatto della nascita». È una semplice evocazione, una memoria anniversaria. Mezzo secolo più tardi san Leone parla del «sacramento del Natale di Cristo» per indicare il valore salvifico dell'evento. E i formulari liturgici gli fanno eco. Il Natale «non è ricordo di un avvenimento passato, ma come un fatto che accade sotto i nostri occhi». L'evento di Betlemme trova in quel giorno una misteriosa attualità: non certo in Cristo, quasi che potesse nascere di nuovo, ma nella Chiesa in ogni anima: «La festa di oggi rinnova per noi la venuta sacra di Gesù». Se chiediamo a Leone Magno che cosa si rinnova in noi, questa è la risposta: «La condiscendenza di Dio ci eleverà alla natura divina di colui che adoriamo nella nostra natura». Si tratta

della nascita dell'uomo alla vita di Dio, della sua divinizzazione. È un tema caro agli Orientali che si ricollegano alla visuale dell'evangelista Giovanni: con l'incarnazione la vita divina è penetrata nell'umanità per mezzo della persona di Cristo Gesù.

Questa visione giovannea ha però bisogno di essere integrata da quella di Paolo che solo dall'annientamento della morte vede sbocciare in Cristo quell'uomo nuovo su cui si modellano i rinati nel battesimo. Il fatto che l'Epifania diventi, soprattutto in Oriente; una festa della iniziazione cristiana dice il suo stretto collegamento con la Pasqua, giacché il battesimo, ci inserisce nel Cristo morto e risorto.

Per armonizzare le due visuali, giovannea e paolina, giova ribadire che il mistero cristiano è uno solo, e che ogni celebrazione eucaristica lo rende presente tutto intero. Se la Chiesa con il suo anno liturgico lo scompone nei suoi vari momenti è per venire incontro alla limitata capacità psicologica di abbracciare tutto in un solo sguardo. Se dunque diremo con san Leone che anche il Natale è «mistero», ciò è vero grazie all'Eucaristia che rende presente ad un tempo il Natale, la Pasqua e la Pentecoste.

## Preghiera A MARIA IMMACOLATA

*Maria Immacolata,  
capolavoro di bellezza e di grazia,  
benedetta fra tutte le donne,  
innamoraci della bellezza divina  
e chiedi per noi di essere resi immacolati  
da quell'amore di Dio che ti fece Immacolata.*

*Accoglici nel tuo Cuore  
come all'annuncio dell'Angelo  
hai accolto il Verbo di Dio.*

*Con amore di madre  
generaci alla vita vera,  
difendici dal male,  
formaci alla tua scuola,  
e nel cammino della fede,  
guidaci con te alla meta.*

*Plasma in noi un cuore simile al tuo,  
che sappia custodire e vivere le parole di Gesù,  
ascoltare con docilità la voce dello Spirito,  
adempiere con gioia il volere di Dio.*

*Noi ci doniamo interamente a te  
perché tu possa compiere in noi l'opera tua  
facendoci diventare quello che siamo:  
figlie e figli tuoi, altri Gesù. Amen*

\*Immagine di copertina dell'Immacolata Concezione, Venerata nella chiesa delle Clarisse di Albano L. (RM) Dipinto su tela di autore ignoto (sec. XV)

## POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale *"Potenza Divina d'Amore"*

Famiglie Religiose *"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"*

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)

Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org

Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile: **Matteo Palamidese**

Redazione: **Mario Busca, p. Basito del Suo mistero pasquale,  
sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo,  
sr. Laura dell'Amabile Madre del Verbo di Dio,  
Enrico Ottaviani**

Stampa: **ABILGRAPH 2.0 srl - Roma**

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXXII - 11/12 (n. 423) **NOVEMBRE/DICEMBRE 2022**

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.